



OGGETTO: Richiesta di concessione di area demaniale con contestuale rilascio di autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e della L.R.T. n. 80/2015, per la “Sistemazione idraulica del fosso degli Alzi - Lotto funzionale n. 2” – allargamento della sezione del ponte - in loc. Marina di Campo, Comune di Campo nell’Elba (LI), assunta al protocollo con AOO-GRT n. 0419088 del 03/11/2022 e con integrazioni atte a renderla accoglibile assunta al protocollo con AOO-GRT n. 0408032 del 04/09/2023. Lettera adempimenti e trasmissione bozza decreto.

Richiedente: Comune Campo nell’Elba

Pratica Sidit n. 350/2024 (da citare nella corrispondenza)

A Comune Campo nell’Elba
c.a. Arch. Priscilla Braccesi
Piazza Dante Alighieri n° 1
57034 Marina di Campo (LI)

P.E.C. comune.camponellelba.li@postacert.toscana.it

p.c. Ing. Paolo Barsotti
Via Acquacalda n. 840/A
55100 Lucca (LU)
P.E.C. paolo.barsotti@ingpec.eu

In relazione all’oggetto si comunica che, esaminata la vs. richiesta e l’allegata documentazione e considerato il rapporto istruttorio tecnico redatto dall’Ufficio, niente osta all’accoglimento della vostra domanda.

Si fa presente che questo Ufficio ha ritenuto, in base a quanto stabilito dall’art. 24, c. 6 del Regolamento n. 60/R del 2016 e ss.mm.ii, di poter procedere al rilascio del Decreto Dirigenziale di concessione demaniale senza la sottoscrizione del relativo disciplinare.

Una bozza del Decreto, per presa visione, viene trasmessa in allegato alla presente; nel caso di accettazione dei relativi contenuti, per poter proseguire l’iter amministrativo, vi invitiamo fin da ora ad adempiere, entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della presente, ad una serie di oneri, descritti qui sotto, dovuti negli importi D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022, con le modalità di cui alla D.G.R.T. n. 1414 del 17/12/2018 e al Regolamento adottato con D.P.G.R.T. n. 60/R del 2016 e ss.mm.ii.

ONERI DOVUTI :

1. INDENNITÀ DOVUTA AI SENSI DELL’ART. 40 DEL REGOLAMENTO N. 60/R del 2016 e ss.mm.ii.

A seguito dell’accertamento della occupazione senza titolo concessorio di aree appartenenti al demanio idrico dello Stato perpetrata mediante l’attraversamento sotterraneo, oggetto di



sostituzione, il Vs. spnt.le Ente è tenuto a versare, ai sensi dell'art. 40, c. 1, una indennità per ciascun anno di occupazione di fatto perpetrata, il cui importo è rapportato all'importo del canone determinato ai sensi dell'articolo 35 del medesimo Regolamento.

L'importo da Voi dovuto, a titolo di indennità, calcolato dall'anno 2019 al 2023 Anno, per l'occupazione perpetrata mediante il ponte carrabile in c.a. è pari alla somma di € **934,78 (euro novecentotrentaquattro/78)** ed è così costituito:

- Anno 2019: € 180,00 (euro centottanta/00) ai sensi della D.G.R.T. n. 888 del 07/08/2017;
- Anno 2020: €180,00 (euro centottanta/00) ai sensi della D.G.R.T. n. 888 del 07/08/2017;
- Anno 2021: €180,00 (euro centottanta/00) ai sensi della D.G.R.T. n. 888 del 07/08/2017;
- Anno 2022: € 192,78 (euro centonovantadue/78) ai sensi della D.G.R.T. n. 888 del 07/08/2017 e rivalutato del 7,1% per adeguamento ISTAT, in forza di quanto stabilito con la D.G.R.T. n. 1219 del 02/11/2022;
- Anno 2023: € 202,00 (euro duecentodue/00) ai sensi della D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022;

Tale importo è stato calcolato in base a quanto previsto dalla D.G.R.T. n. 888 del 07/08/2017 per gli anni 2019- 2021, mentre per l'anno 2022, l'ammontare del dovuto è stato oggetto di rivalutazione per adeguamento ISTAT del 7,1% in forza di quanto stabilito con la D.G.R.T. n. 1219 del 02/11/2022, ed infine per l'anno 2023 il corrispettivo dovuto è stato calcolato utilizzando la D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022, applicando sempre la tariffa indicata nell'ALLEGATO A punto 5 "Guadi, ponti e viadotti per pubblica utilità", 5.1 "Enti pubblici"

Ai sensi dell'Allegato 1 della D.G.R.T. n. 1414 del 17/12/2018, "Modalità di versamento dei canoni" in quanto Ente Pubblico soggetto ai commi 8, 9, 10 dell'art. 35 D.L. 1/2012, i versamenti dovranno obbligatoriamente essere effettuati sul conto di **Tesoreria Unica acceso c/o Banca d'Italia n. 30938 sez. 311.**

indicando nella causale

Indennità 2019 - 2023, C.F. : 82001510492 PRATICA SIDIT n. 350/2024"

2. IMPORTI DOVUTI ANNUALITÀ 2024

• Indennità extra contrattuale una mensilità 2024

L'importo da Voi dovuto, a titolo di indennità extra contrattuale, calcolato per il primo mese dell'anno in corso 2024 per l'occupazione di fatto ancora perpetrata mediante il ponte, è pari ad € **16,83 (euro sedici/83).**

Tale importo è stato calcolato in base a quanto previsto dalla ai sensi della D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022, ALLEGATO A punto 5 "Guadi, ponti e viadotti per pubblica utilità", 5.1 "Enti pubblici"

Ai sensi dell'Allegato 1 della D.G.R.T. n. 1414 del 17/12/2018 "Modalità di versamento dei canoni" è possibile procedere al pagamento della indennità mediante:



Ai sensi dell'Allegato 1 della D.G.R.T. n. 1414 del 17/12/2018, "Modalità di versamento dei canoni" in quanto Ente Pubblico soggetto ai commi 8, 9, 10 dell'art. 35 D.L. 1/2012, i versamenti dovranno obbligatoriamente essere effettuati sul conto di **Tesoreria Unica acceso c/o Banca d'Italia n. 30938 sez. 311.**

indicando nella causale

Indennità EXTRA CONTRATTUALE GENNAIO 2024, , C.F. /: 82001510492 PRATICA SIDIT n. 350/2024"

• **Acconto canone 2024**

Ai sensi degli articoli 22 1° comma e 28 del Regolamento il primo canone è versato dal concessionario anticipatamente alla data del Decreto di Concessione.

Nelle more della determinazione del canone per l'anno 2024 con apposita D.G.R.T, e in assenza di diversa decisione da parte dell'Amministrazione Regionale, il suo importo, da considerarsi quale acconto, è stato parametrato a quello dovuto per l'anno 2023, ai sensi dai sensi della D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022.

L'eventuale differenza tra quanto corrisposto a titolo di acconto e quanto effettivamente dovuto come canone 2024 sarà compensata o corrisposta nei tempi e nei modi indicati con apposita Deliberazione da parte della Giunta Regionale.

L'importo del canone dovuto per il ponte in oggetto, a titolo di acconto, ammonta ad euro **€ 148,13** (euro centoquarantotto/13) ed è stato determinato in base a quanto previsto dalla D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 ALLEGATO A punto 5 "Guadi, ponti e viadotti per pubblica utilità", 5.1 "Enti pubblici", considerata sia la riduzione nella misura del 20% a voi spettante, ex articolo 29, 5° comma del Regolamento e sia in quanto concessione rilasciata in corso d'anno, ex articolo 28, 5° del Regolamento, il canone annuale è dovuto in ragione di ratei mensili pari a 1/12 per ciascun mese di validità del Provvedimento di Concessione (nello specifico 11: da febbraio a dicembre dell'anno in corso, 2024).

Ai sensi dell'Allegato 1 della D.G.R.T. n. 1414 del 17/12/2018, "Modalità di versamento dei canoni" in quanto Ente Pubblico soggetto ai commi 8, 9, 10 dell'art. 35 D.L. 1/2012, i versamenti dovranno obbligatoriamente essere effettuati sul conto di **Tesoreria Unica acceso c/o Banca d'Italia n. 30938 sez. 311.**

indicando nella causale

Acconto canone 2024, C.F. /: 82001510492 PRATICA SIDIT n. 350/2024"

Una volta effettuati tutti i versamenti indicati al punto 1 2 si prega voler trasmettere a questa Amministrazione le relative attestazioni di pagamento tramite PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Si precisa infine che qualora non vengano effettuati i pagamenti di cui sopra entro il termine perentorio di 20 giorni assegnatovi, tale inadempienza sarà dallo scrivente Ufficio considerata quale rinuncia da parte Vostra al relativo procedimento che verrà pertanto archiviato senza alcuna ulteriore comunicazione.



PRECISAZIONI SU IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEMANIALI

Dal 1° gennaio 1972 è istituita, ai sensi dell'articolo 2 della legge 16 maggio 1970, n. 281 (Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario) l'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, situati nell'ambito territoriale della Regione.

Ai sensi dell'articolo 1 della L.R.T. n. 93 del 27 novembre 2020, a decorrere dal 2021 a tale imposta si applica l'aliquota di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), della L.R.T. n. 2/1971 e ss.mm.ii., commisurata al 50% del canone di concessione e, ai sensi dell'art 28, c.1 del Regolamento n. 60/R, come modificato dal D.P.G.R. 19 febbraio 2020 n. 9/R, il versamento non è più necessariamente contestuale al pagamento del primo canone concessorio, ma deve avvenire, ai sensi dell'art. 2 della L.R.T. n. 2/1971 e ss.mm.ii., entro il 31 dicembre dell'anno in cui deve essere versato il canone di concessione.

Pertanto l'importo da Voi dovuto a titolo d'imposta regionale per l'anno 2024 ammonta ad **€ 74,07(settantaquattro/07)** e dovrà essere corrisposto, entro il 31/12/2024, secondo la seguente modalità di pagamento (D.G.R.T. n. 1414/2018 – Allegato "1"): sul conto di **Tesoreria Unica acceso c/o Banca d'Italia n. 30938 sez. 311.**

indicando nella causale

Imposta sulle concessioni demaniali 2024, C.F. 82001510492, PRATICA SIDIT n. 350/2024"

Una volta effettuato il versamento di cui sopra si prega voler trasmettere tramite P.E.C. (regionetoscana@postacert.toscana.it) la relativa attestazione di pagamento specificando nell'oggetto "PAGAMENTO IMPOSTA 2024- UFFICIO TRIBUTI".

Si fa presente che tale versamento è vostro onere e che nessuna ulteriore comunicazione di avviso in merito verrà da questa Amministrazione trasmessa.

Si precisa infine che ogni modifica e variazione che dovesse intervenire in corso d'anno in merito al versamento di tale imposta, sia nel quantum richiesto che nelle modalità di pagamento, sarà prontamente comunicata dagli Uffici competenti che si riserveranno anche la possibilità di richiederVi l'eventuale conguaglio entro il termine previsto per il pagamento ai sensi L.R.T. n. 2/1971 e ss.mm.ii.

Distinti saluti

Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione
"Gestione attività e procedure tecnico autorizzative per la difesa del suolo"
Ing. Marco Daddi

Istruttore amministrativo: Giuliana Giuliani

Allegato: bozza decreto